



Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 3 FEBBRAIO: IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA: Gs 3,14-17; Sal 113A; Ef 2,1-7; Mc 6,45-56 Il Signore cammina davanti al suo popolo

LUNEDI' 4 FEBBRAIO: Sir 24,23-29; Sal 102; Mc 5,24b-34 Benedici il Signore, anima mia

MARTEDI' 5 FEBBRAIO: S. Agata - memoria: Sir 39,12-22; Sal 32; Mc 6,1-6a Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera

MERCOLEDI' 6 FEBBRAIO: Ss. Paolo Miki e compagni - memoria: Sir 33,7-15; Sal 110; Mc 6,30-34 Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie

GIOVEDI' 7 FEBBRAIO: Ss. Perpetua e Felicità - memoria: Sir 36,24-28; Sal 127; Mc 6,33-44 Benedetta la casa che teme il Signore

VENERDI' 8 FEBBRAIO: S. Girolamo Emiliani - memoria: Sir 30,2-11; Sal 50; Mc 7,1-13 Signore, nel segreto del cuore m'insegni la sapienza

SABATO 9 FEBBRAIO: S. Giuseppina Bakhita - memoria facoltativa; Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal 5,13-14; Mt 22,35-40 Il Signore regna: esulti la terra

DOMENICA 10 FEBBRAIO: DOMENICA DOPO L'EPIFANIA: Ez 37,21-26; Sal 32; Rm 10,9-13; Mt 8,5-13 Il Signore veglia su chi lo teme

ORARIO S. MESSE

Festive in chiesa parrocchiale:

- Sabato, liturgia vigilare ore 18.30;
- Domenica, ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30.

Feriali:

- da lunedì a sabato, ore 8.30 in chiesa parrocchiale;
- Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì ore 18 nella chiesetta "Madonna di Fatima" in Caviana;
- Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711

don Gregorio: Cell.: 347.5067446

Ausiliaria Elena: 333.1350360

E-mail: verano@chiesadimilano.it

Sito: www.parrocchiaverano.it



Comunità in
Cammino

3 Febbraio - N°5

E' vita, è futuro

Carissimi,

è la **41° Giornata Nazionale per la Vita**. Da sempre ringraziamo il Signore "per averci creato e fatti cristiani". La sacralità della vita ci chiede di essere vigilanti affinché interessi di vario genere non offuschino questo dono. Oggi è la festa di quei genitori, operatori e quanti se ne prendono cura per dare accoglienza - rispetto - dignità alla vita segnata dalla sofferenza. E' il grande mistero: vita - sofferenza - amore - speranza.

Riporto alcune espressioni del Messaggio dei Vescovi per questa giornata: *È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: "Facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera" (1Tim 6, 18-19).*

Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora che è la terra significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.

Costruiamo oggi, pertanto, una solidale "alleanza tra le generazioni", come ci ricorda con insistenza Papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. "Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita - con i piedi ben piantati sulla terra - e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide", antiche e nuove. Si rende sempre più necessario un patto per la natalità, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese.

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, mi-

nacciata e bisognosa dell'essenziale.

Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile.

La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti.

La vita fragile si genera in un abbraccio: "La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo". La "piaga dell'aborto" "non è un male minore, è un crimine".

Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che "la vita è sempre un bene", per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile.

don Giovanni

PROGETTO GEMMA

In concomitanza con la Giornata della Vita viene riproposto il Progetto Gemma. Nasce nel 1994 ed è un servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà, tentate di non accogliere il proprio bambino. Il progetto offre ad una mamma un sostegno economico per 18 mesi con un importo di €160,00 al mese. Il progetto fa riferimento al Centro Aiuto per la Vita (C.A.V.) di Milano.

Nel 2018 abbiamo adottato Darin, nato a Cassino (FR) il 3 Giugno del 2018 con parto cesareo.

Dopo aver subito un intervento è tornato a casa in buona salute.

La mamma oggi è felice e porge alla nostra comunità tutta la sua gratitudine.

Da quando è iniziata questa iniziativa in parrocchia sono stati adottati 18 bambini.

Chi fosse interessato a partecipare si rivolga in Segreteria parrocchiale.

IL CAMMINO DI SANTIAGO

Dal 6 al 13 Agosto viene proposto per 18-19enni e giovani il Cammino di Santiago insieme a tutto il Decanato.

Iscrizioni presso don Gregorio entro **Domenica 17 Febbraio** .

AVVISI

• **DOMENICA 3 FEBBRAIO: GIORNATA DELLA VITA - S. BIAGIO**

- ore 9.15 incontro genitori di 5° elementare

- ore 16 Battesimo Comunitario

- ore 16 in Oratorio Maschile "Zecchino d'Oro"

- ore 17.30 in Oratorio Maschile riunione per adolescenti, 18-19enni e giovani per organizzare il Carnevale

• **LUNEDI' 4:**

- Consiglio Pastorale Parrocchiale

- ore 21 in Oratorio Maschile per adolescenti, 18-19enni e giovani ci si trova per cominciare a lavorare per il Carnevale

• **MARTEDI' 5** incontro Associazioni per continuare la riflessione sul "Decreto Sicurezza"

• **VENERDI' 8** incontro animatori Gruppi di Ascolto

• **DOMENICA 10:**

- ore 9.15 incontro genitori e bambini 1° elementare

- ore 9.30 S. Messa ragazzi 2° elementare e a seguire incontro

I due bebè

Nel ventre di una donna incinta si trovavano due bebè. Uno dei due gemelli chiese all'altro:

- Tu credi nella vita dopo il parto?

- Certo. Qualcosa deve esserci dopo il parto. Forse siamo qui per prepararci per quello saremo più tardi.

- Sciocchezze! Non c'è una vita dopo il parto. Come sarebbe quella vita?

- Non lo so, ma sicuramente... ci sarà più luce che qua. Magari cammineremo con le nostre gambe e ci ciberemo dalla bocca.

- Ma è assurdo! Camminare è impossibile. E mangiare dalla bocca?

Ridicolo! Il cordone ombelicale è la via d'alimentazione... Ti dico una cosa: la vita dopo il parto è da escludere. Il cordone ombelicale è troppo corto.

- Invece io credo che debba esserci qualcosa. E forse sarà diverso da quello cui siamo abituati ad avere qui.

- Però nessuno è tornato dall'aldilà, dopo il parto. Il parto è la fine della vita. E in fin dei conti, la vita non è altro che un'angosciante esistenza nel buio che ci porta al nulla.

- Beh, io non so esattamente come sarà dopo il parto, ma sicuramente vedremo la mamma e lei si prenderà cura di noi.

- Mamma? Tu credi nella mamma? E dove credi che sia lei ora?

- Dove? Tutta intorno a noi! E' in lei e grazie a lei che viviamo. Senza di lei tutto questo mondo non esisterebbe.

- Eppure io non ci credo! Non ho mai visto la mamma, per cui, è logico che non esista.

- Ok, ma a volte, quando siamo in silenzio, si riesce a sentirla o percepire come accarezza il nostro mondo. Sai?... Io penso che ci sia una vita reale che ci aspetta e che ora soltanto stiamo preparandoci per essa..